

[TEATRO]

Negretti: «In scena l'amore-odio di due mondi»

L'attrice comasca svela «Occidente. Terra di mezzo» la pièce che a marzo porterà sul palcoscenico del Sociale

PAROLARIO/MUSICA

Musica Spiccia Un cd per solidarietà

Sarà presentato oggi pomeriggio alle 18.30 al caffè letterario di ParoLario in piazza Cavour il cd solidale dell'ensemble Musica Spiccia.

È il secondo album di questa folta compagine che può superare i cinquanta musicisti, senza limiti di strumenti e nemmeno di età visto che partecipano al progetto bambini, giovani e adulti.

I proventi contribuiranno a finanziare il «Battello dei nasi rossi», iniziativa promossa dalla Fondazione provinciale delle comunità comasche, da Confcooperative e dalla Fondazione Cariplo per "umanizzare" i luoghi di degenza.

È una realtà da sempre legata alle iniziative umanitarie, quella di Musica Spiccia, reduce da Capo Verde dove alcuni dei suoi componenti/volontari si sono dedicati all'insegnamento nelle scuole locali. Il bello (e per chi suona è davvero bello) è che da queste attività si ricevono anche spunti artistici: quella del gruppo è, infatti, musica popolare senza precisi confini geografici, attraversa epoche e regioni in nome di un ideale comune immediatamente percepibile, suonare assieme riscoprendo, ogni volta, il piacere di questo gesto.

Un'idea piacevolissima, intanto per la freschezza del risultato, che potrebbe sembrare caotico visti i numeri e anche l'età di gran parte dei suonatori e che, invece, si scopre di grande impatto sonoro, e poi perché è "cosa buona e giusta" sapere che ci sono ancora fanciulli che vengono avvicinati alla musica, vivendola come un piacere piuttosto che come un dovere serio e noioso.

Proprio per evitare che il divertimento si rovinasse nell'approssimazione, il Baulo dei Suoni, all'interno del quale è nato il progetto, ha una vera e propria scuola che organizza delle settimane musicali estive dove i suonatori in erba possono seguire lezioni e stage di maestri internazionali riconosciuti.

Tra questi l'abile Giulia Cavicchioni, responsabile della direzione di questa insolita grande orchestra.

L'ingresso alla presentazione del cd dell'ensemble Musica Spiccia è libero, info: www.parolario.it.

Alessio Brunialti

COMO Un impegno presente, a ParoLario, come attrice-letterice impegnata nella fusione tra la recitazione e la scrittura, ma anche diversi progetti teatrali che animeranno i prossimi mesi e un bilancio positivo per quanto riguarda il passato più recente. L'attrice comasca Laura Negretti ha molte novità che bollano in pentola.

Laura, cominciamo con un bilancio relativo allo spettacolo «Visioni di Salomé», che ha accompagnato la mostra di villa Olmo dedicata all'«Abbraccio di Vienna». Come è andata?

Il bilancio è positivo, prima di tutto per l'aumento delle repliche richieste dai visitatori della mostra. Siamo infatti arrivati a ventuno rappresentazioni. Inoltre consideriamo vinta la sfida degli spettacoli serali che hanno sempre registrato il tutto esaurito. È la dimostrazione che lo spettacolo può vivere anche oltre la dimensione di corollario della mostra e che il pubblico lo apprezza come appuntamento autonomo.

Progetti per la prossima mostra di villa Olmo?

È assolutamente prematuro parlarne. Questi allestimenti nascono solo quando si conosce il tema dell'esposizione.

Parliamo allora di ciò che la vede impegnata in queste settimane...

Ora sto collaborando a ParoLario come lettrice. Adoro questa opportunità che mi permette di fondere insieme la mia passione per la narrativa e quella per la recitazione. È una vera e propria ramificazione del mio lavoro di scena e che mi porta ad incontrare gli scrittori.

Il piatto forte però è il teatro con lo spettacolo che presenterà, nella prossima primavera, al Sociale di Como. Ce ne parla?

Sì. Si tratta di *Occidente. Terra di mezzo*, un allestimento liberamente ispirato al racconto *Il manichino dietro il velo* di Sadeh Hedayat, considerato il Kafka iraniano. Teniamo moltissimo a questo progetto e alla sua tematica che riguarda l'attrazione e nello stesso tempo, la repulsione tra Occidente e Oriente. Questo amore-odio tra due o mondi diversi è letto attraverso lo sguardo di un profugo e al centro troviamo la realtà iraniana e la figura della donna, fondamentale nella storia.

Quindi una storia che ci racconta l'attualità?

Un testo classico, ricco di simboli, viene riletto da un autore moderno, Hamid Ziarati, per trovarvi sorprendenti richiami all'attualità. Non è un caso che questo progetto abbia suscitato l'attenzione del Comitato per l'imprenditoria femminile. Lo presenteremo al Sociale il 21 marzo e sarà preceduto da due incontri, con l'autore e la regista Eleonora Moro.



Tengo molto a che il pubblico possa avvicinarsi a questo progetto teatrale con il giusto spirito e come ad un'occasione per ampliare le proprie conoscenze su temi importanti nell'oggi.

Dunque un anno pieno di novità?

Queste ma anche altro. In primis, *Un amore di zitella* che continua a girare e ad ottenere successo. Nel frattempo sto lavorando a progetti più ampi ma sarà una sorpresa, da svelare a tempo debito.

Sara Cerrato

[““]

Tengo molto a che il pubblico veda questo spettacolo dell'attrazione-repulsione tra Occidente e Oriente letta attraverso lo sguardo di un profugo e di una donna

BRUNATE/«APPUNTAMENTI MUSICALI»

Chiusura comasca al pianoforte

Si concludono oggi alle 17 (ingresso libero), nella villa Ancona-Capè, gli «Appuntamenti Musicali» a Brunate realizzati dall'omonima Associazione (in caso di maltempo il concerto avrà luogo in Biblioteca comunale).

L'onore di portare a termine la rassegna tocca al duo pianistico comasco Alessandra Gelfini - Elena Strati che propone il programma «Danze popolari» per pianoforte a quattro mani comprendente composizioni di Janacek (Danze Morave), Dvorak (Danze slave), Grieg (Danze Norvegesi, op. 35) e Brahms (Danze ungheresi). Elena Strati si è diplomata in pianoforte, con il massimo dei voti, al Conservatorio di Como aggiudicandosi

il premio «Franz Terraneo» quale migliore diplomata dell'anno in ambito comasco. In formazione di Trio si è aggiudicata, nel 1996, il secondo premio al Concorso Nazionale «Città di Racconigi». Pure con il massimo dei voti si è diplomata, al Conservatorio di Parma, Alessandra Gelfini.

Ha studiato con grandi maestri, quali Cristina Carini, Paolo Bordoni, Massimo Somenzi, Pier Narciso Masi, Alexander Lonquich, Rosalyn Tureck e il Trio di Trieste. È la pianista del trio «Wieck» (pianoforte, violino, violoncello). Ha approfondito lo studio dell'improvvisazione e dell'armonia jazz con Carlo Uboldi.

Alberto Cima

SEGNALAZIONI

[CINEMA]

«Mamma Roma», la Magnani ospite del Caffè letterario

(al. br.) Ultimo grande film con Anna Magnani che, dopo questa esperienza non avrebbe più preso parte a pellicole indimenticabili, «Mamma Roma» di Pier Paolo Pasolini è il secondo appuntamento cinematografico di ParoLario, nell'ambito della rassegna dedicata alla grande attrice e a James Stewart, con cui condivide il centesimo anniversario della nascita. Una doppia ricorrenza che la manifestazione ha deciso di commemorare sottolineando come le pellicole di questi due eccezionali interpreti (così intensamente italiana Nannarella, così americano lui) rispecchino, per molti versi, la storia di entrambi i Paesi in anni, quelli tra i Quaranta della guerra

e i Sessanta del boom economico, dove i destini della Penisola e degli Usa erano intrecciati a doppio filo. Nasce da una lavorazione conflittuale con il poeta e scrittore, che firmava la sua seconda regia cinematografica dopo l'intenso «Accattone», ma «Mamma Roma» invece di risentire di quei contrasti ne trasse anche maggiore forza e resta un capolavoro del cinema nostrano.

«Mamma Roma»

Questa sera alle 22.30, Caffè letterario di ParoLario, piazza Cavour, ingresso libero, info: www.parolario.it.

[MENAGGIO]

Concerto di chitarra Bruno Tettamanti in piazza

(f. bor.) Bruno Tettamanti, per anni chitarrista della band dei Tirlindana, ed ora impegnato in un progetto da solista, terrà un concerto in piazza Garibaldi a Menaggio, nel tardo pomeriggio di oggi alle 18. Accompagnato uni-

camente dalla sua chitarra acustica proporrà dal vivo le canzoni del cd d'esordio, «Feedback». Sabato 6 e domenica 7 settembre, inoltre, Tettamanti, sarà tra i protagonisti del 2° Festival Internazionale di Chitarra, in programma sempre a Menaggio e con la partecipazione di valenti interpreti dello strumento come Sergio Fabian Lavia, Dror Orgad, e lo statunitense Pete Huttlinger. Info al sito www.myspace.com/guitarbruno. L'ingresso ai concerti è libero.

[BELLAGIO]

«Le Quattro Stagioni» Vivaldi al Grand Hotel

(al. ci.) Il violinista Luca Torciani e l'Orchestra Nuova Sinfonica Italiana suonano questa sera alle ore 21 (ingresso libero sino ad esaurimento posti), nell'ambito del-

la rassegna «LISZTmania», nel Grand Hotel Villa Serbelloni a Bellagio. In programma «Le Quattro Stagioni» di Vivaldi e il «Cantabile in re maggiore» di Paganini.

[MINUSIO]

«Fagiolino asino d'oro» e laboratorio di burattini

(sa. ce.) Oggi, alle 21, il festival di burattini «Il Castello incantato» fa tappa a Minusio, sul Lungolago Portogon o in caso di cattivo tempo, all'oratorio San Giovanni Bosco. Va in scena «Fagiolino asino d'oro» del Teatro del Drago, compagnia italiana. Si trae ispirazione dal capolavoro classico di Lucio Apuleio. Lo spettacolo è gratuito. Sarà preceduto, alle 20, in loco, da un laboratorio per la costruzione di burattini al volo. L'iscrizione costa 10 franchi.